

AI PUNTI
LUCIANO GENTA

LA CASTA DELLE TUTE BLU

Raddoppia i punti e balza al quarto posto Livadiotti, giornalista dell'Espresso, con l'inchiesta sul sindacato, «l'altra casta», una delle tante altre. Indice puntato al 90% contro Cgil, Cisl, Uil, pur senza dimenticare la miriade di sigle e siglette degli «autonomi»: i «veto player», quelli che sanno solo dire di no, i «Robin Hood alla rovescia», incapaci di ascoltare, comprendere e rappresentare la base, responsabili per la loro parte di tragedie e disfatte, dalla ThyssenKrupp all'Alita-

lia. La «Triplice» rappresenta l'ottava azienda italiana, ventimila dipendenti, fatturato da multinazionale con finanziamenti - ma senza bilanci - pubblici, alimentato da Caf e Patronati, proprietari di immobili esenti da Ici, protettori di privilegi e frenatori della produttività e del merito, soprattutto nel pubblico impiego. Urge l'avvocato Cipputi. L'altra novità della settimana è il romanzo della Maraini (11° assoluto e 5° nella narrativa italiana dove entra anche la Fusini, mentre in quella straniera salgono il giallo

di Larsson e la dominicana saga familiare di Diaz, un García Márquez in salsa pop. Una novità finalmente anche tra i ragazzi (ma sempre fantasy) con la Troisi. In saggistica balza su l'impenitente Odifreddi, contro «fondamentalisti, anacronisti e ottusi» che si ostinano a ignorare e denigrare il pensiero scientifico, accusando la «degenerazione culturale» di certa stampa e tv: legittimo, pure condivisibile, peccato solo che lui abbia lasciato la cattedra universitaria per fare il *savant* sul trespolo di Crozza.

CHE LIBRO FA ...IN INDIA
GIOVANNA ZUCCONI

L'OCULISTA RACCONTA L'ATTORE

Difficile contare, in India, sfuggenti le quantità e la precisione. Non esiste una classifica nazionale del bestseller, e allora fanno testo quelle delle grandi catene di librerie, Crossword e Landmark soprattutto. Peccato che non coincidano, e anzi raccontino paesaggi di lettura diversissimi. Da Crossword trionfano i soliti, Grisham, Hosseini, Kinsella nonché un cofanetto dell'immortale P.G. Wodehouse. C'è anche al terzo posto, unico indiano, The Japanese Wife di Kunal Basu, che racconta di un maestro in villaggio il quale sposa a distanza una sua corrispondente giapponese e le rimane fedele a vita pur senza incontrarla mai: sembra un filmone di Bollywood, e infatti sta per diventarlo. A proposito di Bollywood, e di stranezze: in saggistica spicca una biografia della megastar Rajnikanth, scritta da una gentile signora che di mestiere fa l'oculista. Invece da Landmark vendono tutt'altro, da Tolkien a Coelho, e dalla biografia di Lady D a innumeri manuali per arricchirsi (o arricchirne gli autori). E intanto i giornali, ma si sa come sono i giornali, dedicano lo spazio più ampio alle memorie di un politico, l'ex premier Advani. Naturalmente il successo degli indiani non si misura soltanto in India. Ed ecco che Jhumpa Lahiri balza in cima alla classifica del New York Times con il suo secondo libro Unaccustomed Earth, un'altra raccolta di racconti dopo L'interprete dei malanni. Ed ecco, anche, che Salman Rushdie e Arundhati Roy sono favoriti per il superpremio che il Booker Prize assegnerà per festeggiare il quarantennale, e sempre Rushdie contenderà il Booker normale ad Amitav Ghosh. Anche se il nuovo Rushdie, ambientato nella Firenze medicea, è già stroncato, proprio senza pietà né appello.

I PRIMI DIECI **INDAGINE DEMOSKOPEA**

 1 100 Il campo del vasaio CAMILLERI SELLERIO	 2 78 Il cacciatore di aquiloni HOSSEINI PIEMME	 3 77 La paura e la speranza TREMONTI MONDADORI	 4 66 L'altra casta LIVADIOTTI BOMPIANI	 5 63 L'eleganza del riccio BARBERY E/O
 6 48 Gomorra SAVIANO MONDADORI	 7 47 La solitudine dei numeri primi GIORDANO MONDADORI	 8 46 Diario di scuola PENNAC FELTRINELLI	 9 44 L'ottava vibrazione LUCARELLI EINAUDI	 10 44 Mille splendidi soli HOSSEINI PIEMME

Narrativa italiana	Narrativa straniera	Saggistica	Varia	Tascabili
1. Il campo del vasaio 100 Camilleri [1] 12,00 SELLERIO	1. Il cacciatore di aquiloni 78 Hosseini [1] 17,50 PIEMME	1. La paura e la speranza 77 Tremonti [1] 16,00 MONDADORI	1. Inter 100 anni di emozioni 31 Autori vari [2] 49,00 SKIRA	1. I love shopping per il baby 26 Kinsella [-] 6,00 MONDADORI
2. Gomorra 48 Saviano [2] 15,50 MONDADORI	2. L'eleganza del riccio 63 Barbery [2] 18,00 E/O	2. L'altra casta 66 Livadiotti [2] 15,00 BOMPIANI	2. È facile smettere di fumare... 25 Carr [3] 10,00 EWI	2. L'ombra del vento 17 Ruiz Zafon [1] 12,00 MONDADORI
3. La solitudine dei numeri... 47 Giordano [4] 18,00 MONDADORI	3. Diario di scuola 46 Pennac [3] 16,00 FELTRINELLI	3. Il matematico impenitente 37 Odifreddi [11] 16,60 LONGANESI	3. Storia della libertà di pensiero 22 Villaggio [1] 14,50 FELTRINELLI	3. È una vita che ti aspetto 14 Volo [2] 8,40 MONDADORI
4. L'ottava vibrazione 44 Lucarelli [3] 19,00 EINAUDI	4. Mille splendidi soli 44 Hosseini [4] 18,50 PIEMME	4. Se li conosci li eviti 29 Travaglio; Gomez [4] 18,50 CHIARELLETTERE	4. The secret 20 Byrne [5] 18,60 MACRO	4. W 11 Carrell [8] 5,60 RL LIBRI
5. Il treno dell'ultima notte 42 Maraini [-] 21,00 RIZZOLI	5. La vita fa rima con la morte 23 Oz [6] 10,00 FELTRINELLI	5. La democrazia in trenta lezioni 28 Sartori; Foschini (cur.) [6] 12,00 MONDADORI	5. Crederci sempre, arrendersi mai 15 Ventura [7] 15,00 MONDADORI	Ragazzi
6. Il giorno in più 38 Volo [6] 15,50 MONDADORI	6. I cani e i lupi 22 Némirovsky [8] 18,50 ADELPHI	6. L'ultima lezione 27 Pausch; Zaslav [3] 15,00 RIZZOLI	6. La musica in testa 15 Allevi [4] 15,00 RIZZOLI	1. La ragazza drago. Vol. 1 22 Troisi [-] 17,00 MONDADORI
7. Il tailleur grigio 28 Camilleri [5] 16,50 MONDADORI	7. Uomini che odiano le donne 18 Larsson [11] 19,50 MARSILIO	7. L'ospite inquietante 25 Galimberti [7] 12,00 FELTRINELLI	7. Nelle terre estreme 13 Krakauer [6] 16,60 CORBACCIO	2. Il piccolo principe 15 Saint-Exupéry [1] 7,00 BOMPIANI
8. Fra il cuore e le stelle 27 Sfondrini; Zanforlin [10] 14,50 MONDADORI	8. Ti ricordi di me? 18 Kinsella [7] 18,50 MONDADORI	8. Il segreto della domanda 24 Galimberti [5] 13,00 APOGEO	8. Spazza Napoli. 200 foto... 12 Assisi, Assisi [-] 13,00 MONDADORI	3. Arriva il nuovo capitano 12 Garlando [-] 9,90 PIEMME
9. La modista. Un romanzo... 25 Vitali [7] 16,60 GARZANTI	9. Bambino 44 17 Smith [10] 19,90 SPERLING & KUPFER	9. Horror Pleni 22 Dorfles [-] 22,00 CASTELVECCHI	9. Tokio Hotel 11 Fuchs-Gamböck-Schatz [-] 11,90 FANUCCI	4. Il reame perduto 9 Stilton [5] 18,50 PIEMME
10. L'amore necessario 22 Fusini [-] 13,00 MONDADORI	10. La breve favolosa vita di... 17 Diaz [-] 17,00 MONDADORI	10. Una giornata nell'antica Roma 21 Angela [9] 17,00 MONDADORI	10. Fate i bravi! 10 Rizzi [9] 14,00 RIZZOLI	5. Harry Potter e i doni della morte 8 Rowling [2] 23,00 SALANI

LA CLASSIFICA DI TUTTOLIBRI È REALIZZATA DALL'ISTITUTO DEMOSKOPEA DI MILANO, ANALIZZANDO I DATI DELLE COPIE VENDUTE OGNI SETTIMANA, RACCOLTI IN UN CAMPIONE DI 250 LIBRERIE A ROTAZIONE, DI CUI 230 EFFETTIVE. SI ASSEGNANO I 100 PUNTI AL TITOLO PIÙ VENDUTO TRA LE NOVITÀ. TUTTI GLI ALTRI SONO CALCOLATI IN PROPORZIONE. LA CIFRA FRA PARENTESI, SOTTO IL PUNTEGGIO, INDICA LA POSIZIONE IN CLASSIFICA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE. LA RILEVAZIONE SI RIFERISCE AI GIORNI DAL 14 AL 20 APRILE.

Una contadina, sua vicina di casa a Sorano (il paese più bello del mondo, in Maremma) lo chiama «l'editore all'incontrario». L'intelligenza che viene dalla terra difficilmente sbaglia: da una trentina d'anni Marcello Baraghini, con la sua Stampa Alternativa, ha fatto e fa l'opposto degli altri editori riuscendo, come con l'invenzione dei celebri Millelire, a mettere addirittura a soqquadro l'industria del libro che in qualche modo dovette venirci dietro. L'eccezionalità di questo spilungone magrissimo («pane e mortadella e gli altri pochi soldi per pagare gli interessi alle banche, i collaboratori, i traduttori...») è che, contestatore da sempre, contestatore è rimasto anche oggi «con un tasso di rivoluzionarietà massimo» ma la sua contestazione nella fattispecie è rivolta ai contestatori di Israele e della scelta di farne

l'ospite d'onore al Lingotto (luogo principe nei decenni passati, per gli exploit verbali di Baraghini un po' contro tutto e tutti). «VI PORTO "DOLLY CITY"» «Contestatori stupidi, settari, incapaci di distinguere. Gli scrittori israeliani non a caso sono la sola forza salvifica rispetto a ciò che sta succedendo, non scappano dal ruolo critico senza il quale le società muoiono...» (e di qui il «j'accuse» ai critici e ai letterati italiani che invece «hanno abdicato alla denuncia, zerbini dell'industria culturale di massa... ho visto questo Paese finire...»). Così Marcello arriverà alla Fiera (oltre che con *Onda pazzo*, la registrazione in carta e in dvd di 8 trasmissioni di quella Radio Out inventata da Peppino Impastato assassinato nel '78 dalla mafia a Sinisi di Palermo) con l'ultimo romanzo dell'israeliana Orly Castel-Bloom considerata - come scrive Elena Loewenthal anche sua traduttrice - il riferi-

PROSSIMAMENTE
MIRELLA APPIOTTI

LIBRI FUORILEGGE A UN CENTESIMO

Marcello Baraghini sfida le leggi di mercato con l'autore di «La vita agra», Longanesi, i nuovi scrittori del Burkina Faso



Marcello Baraghini da una trentina d'anni in editoria Ha legato il suo nome a Stampa Alternativa

mento della letteratura postmoderna del suo Paese. Il che non basterebbe a creare l'avvenimento se *Dolly City*, in cui l'autrice «scardina tutti i canoni, formali e di sostanza del romanzo», non fosse la storia, efferata e generosa, grottesca e ironica di una *yiddische mame*, anzi una sua «controfigura» fuori da ogni schema. «VI PORTO ANCHE I "BIANCIARDINI"» Stampa alternativa sforna 50 novità l'anno in 7 collane, nessuna di «comodo» né «tranquilla» ma a Baraghini pare tutto questo non bastasse se dalla riscoperta della rabbia, dell'anarchia, della ribellione che hanno animato i brevi anni di vita di Luciano Bianciardi e dall'incontro con il figlio Ettore sono nati (sotto l'egida dell'«antifondazione Bianciardi», in polemica con i due antimeridiani della Isbn dedicati all'autore della *Vita agra* al prezzo di «69 euro ciascuno...») i «bianciardini» da un centesimo, «libri fuo-

rilegge rispetto alle leggi di mercato, affidati alla passione dei lettori che si sostituiscono alla catena distributiva editoriale». Ne sono usciti 8, i primi quattro con testi editi o seminediti dello scrittore eponimo, da *Come si diventa un intellettuale* a *La mamma maestra* a *Un occhio a Cracovia*, alla *Tradotta*, gli altri dedicati a Leo Longanesi e presto arriveranno i «bianciardini» dei nuovi scrittori del Burkina Faso. «16 pagine ciascuno che diventano complici di resistenza estrema». Perché se poi il lettore darà qualche centesimo oltre il prezzo di copertina «diventerà anche finanziatore, praticamente coeditore nella sfida per traghettare il libro da sfinito, com'è oggi e come lo vuole l'industria editoriale, a infinito come lo vogliamo noi». Inutile naturalmente cercare i «bianciardini» in libreria, richiederli a *almenouncent@riaprireilfuoco.org* dal nome dell'ultima opera di Bianciardi. La contestazione continua.